

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

*Al Socio Unico della società Domori S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c., riferiamo circa l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, precisando che la stessa è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Evidenziamo preliminarmente che la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 39/2010, è stata attribuita alla società di revisione "EY S.p.A."

• **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento; in particolare attestiamo quanto segue:

\*abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

\*abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle società ad essa collegate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

\*abbiamo tenuto rapporti con la "EY S.p.A.", incaricata del controllo contabile: non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

\*abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, di cui fa parte il Presidente di questo Collegio, e scambiato informazioni: non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

\*abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

\*abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, da "EY S.p.A.", soggetto incaricato del controllo contabile, e mediante l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Segnaliamo infine che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

- **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea, messi a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., facendo carico alla "EY S.p.A." il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso (Nota Integrativa compresa), sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della "Relazione sulla gestione" che contiene un adeguato complesso di notizie in ordine alla situazione della società ed all'andamento della gestione sociale, anche con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alla prevedibile evoluzione della gestione stessa e in seguito alla nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare. Evidenziamo, peraltro, che la Società, in coordinamento con il Gruppo Illy, di cui la stessa è parte, si è tempestivamente adeguata ai provvedimenti adottati d'urgenza dal Governo e dalle Autorità Pubbliche per far fronte all'emergenza sanitaria "Covid 19" e che ha attivato le proprie strutture interne per l'attuazione dei contenuti del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 recante disposizioni di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese; della straordinarietà dell'evento, seppur successivo alla data di riferimento del bilancio, delle ipotetiche conseguenze e dei potenziali rischi connessi, si dà atto in Relazione sulla gestione e in Nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo altresì preso atto delle risultanze contenute nella "Relazione della società di revisione", redatta dalla "EY S.p.A." ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 e pervenutaci in data odierna, che illustra tra l'altro quanto segue: «...A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione».

- **Conclusioni**

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 ("Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota integrativa") e della "Relazione sulla gestione", nonché alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile netto di esercizio.

Torino, 13 aprile 2020

**per IL COLLEGIO SINDACALE**

**Emanuele Menotti Chieli** (Presidente del Collegio Sindacale)



# Domori S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della  
Domori S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Domori S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Domori S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Domori S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Domori S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Domori S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2020

EY S.p.A.



Stefania Boschetti  
(Revisore Legale)

# DOMORI S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	None
Codice Fiscale	03785920103
Numero Rea	TORINO 1024497
P.I.	03785920103
Capitale Sociale Euro	803.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	108200
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Illy S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31-12-2019

31-12-2018

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	215.397	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	83.287	15.269
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.581	28.637
7) Altre	97.559	105.548
Totale immobilizzazioni immateriali	421.824	149.454
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	673.622	716.163
2) Impianti e macchinario	729.785	629.917
3) Attrezzature industriali e commerciali	66.457	62.320
4) Altri beni	196.454	196.654
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.835	33.298
Totale immobilizzazioni materiali	1.683.153	1.638.350
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	7.172.745	0
b) Imprese collegate	450.176	218.880
d-bis) Altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	7.627.921	223.880
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.601.241	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.601.241	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	96.070
Esigibili oltre l'esercizio successivo	169.300	0
Totale crediti verso imprese collegate	169.300	96.070
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	65.552
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72.712	0
Totale crediti verso altri	72.712	65.552
Totale Crediti	1.843.253	161.622
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.471.174	385.502
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>11.576.151</b>	<b>2.173.306</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.249.302	2.235.351
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	320.004	288.000
4) Prodotti finiti e merci	2.578.901	2.127.376
Totale rimanenze	5.148.207	4.650.727
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.621.741	5.851.261
Totale crediti verso clienti	7.621.741	5.851.261
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	270.513	0
Totale crediti verso imprese controllate	270.513	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.072	130.901
Totale crediti verso controllanti	4.072	130.901
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	83.677	81.926
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.677	81.926
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.937	283.521
Totale crediti tributari	163.937	283.521
5-ter) Imposte anticipate	48.865	55.692
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	197.935	233.405
Totale crediti verso altri	197.935	233.405
Totale crediti	8.390.740	6.636.706
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	1.537	1.537
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.537	1.537
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	701.731	689.631
2) Assegni	120.173	145.490
3) Danaro e valori in cassa	67.577	66.079
Totale disponibilità liquide	889.481	901.200
Totale attivo circolante (C)	14.429.965	12.190.170
D) RATEI E RISCONTI	201.615	308.388
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>26.207.731</b>	<b>14.671.864</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2019</b>	<b>31-12-2018</b>
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	803.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	5.011.657	3.261.139
Varie altre riserve	5	(1)
Totale altre riserve	5.011.662	3.261.138
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.456)	(19.972)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.367	(427.482)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	5.831.593	3.313.684
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	64.511	66.277
3) Strumenti finanziari derivati passivi	7.180	26.380
4) Altri	94.947	74.625
Totale fondi per rischi e oneri (B)	166.638	167.282
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	792.735	731.910
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.229.361	2.861.974
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.679.858	1.457.215
Totale debiti verso banche	7.909.219	4.319.189
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.970.000	0
Totale debiti verso altri finanziatori	4.970.000	0

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.736	1.234
Totale acconti	1.736	1.234
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.739.072	4.425.191
Totale debiti verso fornitori	4.739.072	4.425.191
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.379	0
Totale debiti verso imprese controllate	9.379	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	860.623	893.401
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	860.623	893.401
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145.592	134.441
Totale debiti tributari	145.592	134.441
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	189.761	179.105
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.761	179.105
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	580.670	492.876
Totale altri debiti	580.670	492.876
Totale debiti (D)	19.406.052	10.445.437
E) RATEI E RISCOINTI	10.713	13.551
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>26.207.731</b>	<b>14.671.864</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2019</b>	<b>31-12-2018</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.709.375	18.463.324
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	528.616	332.148
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	283.046	188.267
Totale altri ricavi e proventi	283.046	188.267
Totale valore della produzione	20.521.037	18.983.739
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.432.047	9.765.571
7) Per servizi	5.128.943	5.294.974
8) Per godimento di beni di terzi	651.990	696.499
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.564.361	2.378.949
b) Oneri sociali	803.808	697.646
c) Trattamento di fine rapporto	183.547	172.438
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.102	2.714
e) Altri costi	11.173	14.584
Totale costi per il personale	3.565.991	3.266.331
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	116.026	55.736
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	339.434	357.244
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	20.000	94.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	475.460	507.480
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	31.136	(343.978)

consumo e merci		
14) Oneri diversi di gestione	83.553	189.525
Totale costi della produzione	20.369.120	19.378.402
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	151.917	(392.863)
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	12.471	0
Altri	6.669	1.794
Totale proventi diversi dai precedenti	19.140	1.794
Totale altri proventi finanziari	19.140	1.794
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	103.460	101.542
Totale interessi e altri oneri finanziari	103.460	101.542
17-bis) Utili e perdite su cambi	(8.724)	(189)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(93.044)	(99.937)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
18) Rivalutazioni:		
d) Di strumenti finanziari derivati	0	308
Totale rivalutazioni	0	308
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	308
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>58.873</b>	<b>(492.292)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	36.109	36.432
Imposte differite e anticipate	377	15.243
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	116.485
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.486	(64.810)
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>22.387</b>	<b>(427.482)</b>

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.387	(427.482)
Imposte sul reddito	36.486	(64.810)
Interessi passivi/(attivi)	84.320	99.748
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>143.193</b>	<b>(392.544)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	241.316	306.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	455.460	412.980
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(14.516)	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0



Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	682.260	719.795
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>825.453</b>	<b>327.251</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(496.403)	(676.126)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.990.690)	671.382
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	290.482	187.287
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	106.773	(97.512)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.838)	(3.995)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	427.787	66.542
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.664.889)</b>	<b>147.578</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(839.436)</b>	<b>474.829</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(84.320)	(99.748)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.159)	170.328
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(233.531)	(285.174)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(355.010)</b>	<b>(194.596)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(1.194.446)</b>	<b>280.233</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(398.541)	(256.419)
Disinvestimenti	14.304	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(388.396)	(47.500)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(4.211.741)	(1.000)
Disinvestimenti	96.070	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	(308)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(4.888.304)</b>	<b>(305.227)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	367.387	(409.579)
Accensione finanziamenti	4.600.000	200.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.377.357)	(906.689)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	2.481.001	1.000.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.071.031</b>	<b>(116.268)</b>

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.719)	(141.262)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	689.631	686.400
Assegni	145.490	95.399
Denaro e valori in cassa	66.079	50.663
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	901.200	1.042.462
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	701.731	689.631
Assegni	120.173	145.490
Denaro e valori in cassa	67.577	66.079
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	889.481	901.200
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

### Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dal Rendiconto Finanziario, in conformità all'articolo 2425-ter del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa in conformità agli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Esso è stato redatto, come di seguito specificato, in conformità ai principi di redazione dettati dall'art. 2423-bis, primo comma, del Codice Civile, ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riferimento allo "Stato Patrimoniale" ed al "Conto Economico" si precisa inoltre che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi (ex art. 2423-ter, secondo comma, c.c.).

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423, quinto comma, c.c., il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Infine, per quanto attiene alla descrizione dell'attività sociale, dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e "consociate", nonché della prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia alla "Relazione sulla gestione", redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.

#### Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

La società ha migliorato notevolmente il risultato operativo che nel 2019 è stato pari a 657 mila euro rispetto ai 79 mila del 2018 ed il risultato di esercizio è per la prima volta, dopo 20 anni, positivo. Inoltre i risultato delle vendite dei primi 2 mesi sono positivi e superiori alle aspettative di budget.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del codice civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Si evidenzia che nel bilancio dell'esercizio precedente è stato riclassificato l'importo dei proventi da consolidamento in conto economico, precedentemente iscritto fra le imposte di competenza.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione sono stati applicati nel rispetto del principio della prudenza, della chiarezza, della

prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni o del contratto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Di seguito sono sintetizzati i principali criteri di valutazione utilizzati per le voci maggiormente significative. Si evidenzia preliminarmente che la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n.ri 1, 2, 5 e 6, c.c., sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori.

Il loro valore è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti accantonati in appositi fondi esposti a diretta rettifica dei valori dell'attivo e determinati sistematicamente in relazione al grado di utilità futura.

In particolare:

- i *"Costi di impianto ed ampliamento"* risultano iscritti all'attivo in funzione dell'effettivo carattere di utilizzo pluriennale nell'economia, anche prospettica, dell'impresa e comunque ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;
- I *"costi di sviluppo"* derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile
- i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- i marchi sono ammortizzati su un periodo di 18 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.



Avendo presenti i singoli periodi di formazione, in bilancio sono state stanziato quote di ammortamento in base ai seguenti coefficienti, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Categoria	Aliquota
Costi di impianto e ampliamento	25%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	durata brevetto
Marchi	5,56%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata (art. 2426, primo comma, n. 3, c.c.). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono prevalentemente costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

I coefficienti di ammortamento applicati sono esposti nel prospetto che segue:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti di comunicazione	20%
Altri impianti su fabbricato	12,5%
Macchinari generici	12,5%
Attrezzatura varia	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata (art. 2426, primo comma, n. 3, c.c.). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il costo del fabbricato è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

**Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

Gli eventuali contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Gli eventuali contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto, eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore.

**Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**Rimanenze**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate ai sensi degli artt. 2426 n. 9, 10 e 11 c.c., e comunque nel rispetto della normativa fiscale (artt. 92 e 93 del D.P.R. 917/86), al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo. Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del costo medio ponderato che, per i prodotti finiti e semilavorati include il costo di produzione comprensivo di oneri diretti e indiretti. L'adeguamento del valore a quello di presumibile realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione in diretta deduzione del valore lordo delle rimanenze.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2426 n. 11-bis c.c., sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato

possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, tali crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo dei crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.



**Crediti tributari e crediti per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

#### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

#### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati valutati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Valori in valuta**

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

#### **Ricavi**

I ricavi, costituiti da cessioni di beni e prestazioni di servizi, sono considerati realizzati con l'avvenuta consegna dei beni o l'avvenuta esecuzione della prestazione e sono contabilizzati al netto di resi, sconti e abbuoni

#### **Costi**



I costi sono contabilizzati secondo i criteri della competenza economica e della prudenza.

#### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

#### **Imposte sul reddito**

Sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile.

la Società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La società controllante del Gruppo Illy S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Le "differenze temporanee" da cui derivi la rilevazione di "imposte differite" e le "differenze temporanee" deducibili potenzialmente generatrici di "imposte anticipate" sono analiticamente dettagliate in seguito.

Si evidenzia come, nel rispetto del principio della "prudenza" di cui all'art. 2423-bis Codice civile, nel bilancio in approvazione la società ha ritenuto di non iscrivere le "imposte anticipate", stante l'assenza di ragionevole certezza circa il loro futuro recupero.

#### **Operazioni in leasing**

Il criterio di contabilizzazione adottato per i beni acquisiti in leasing, in conformità al dettato dei principi contabili nazionali, prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di leasing di competenza dell'esercizio; l'adozione del criterio di contabilizzazione "finanziario" avrebbe invece comportato:

- a conto economico, la contabilizzazione degli interessi passivi sul capitale residuo finanziato in luogo dei canoni, nonché la rilevazione delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing;
- in stato patrimoniale, l'iscrizione del valore dei beni dell'attivo e del residuo debito verso la società di leasing nel passivo.

#### **Altre informazioni**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di

dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
421.824	149.454

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 421.824 (euro 149.454 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliament o	Diritti di brevetto industriale o diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi o diritti simili	Altre immobilizza zioni immateriali	Totale immobilizza zioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	137.254	84.775	63.708	451.663	737.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.254	89.508	35.071	346.115	587.948
Valore di bilancio	0	15.268	28.637	105.548	149.454
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	255.384	93.152	0	39.859	388.395
Ammortamento dell'esercizio	39.987	25.134	3.057	47.848	116.026
Altre variazioni	0	0	1	0	1
Totale variazioni	215.397	68.018	(3.056)	(7.989)	272.370
Valore di fine esercizio					
Costo	392.638	177.827	63.708	491.522	1.125.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	177.241	94.640	38.127	393.963	703.971
Valore di bilancio	215.397	83.287	25.581	97.559	421.824

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### *Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"*

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a euro 97.559 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri accessori su finanziamento bancari	4.800	(2.400)	2.400
Spese per migliorie su beni di terzi	100.748	(5.589)	95.159
<b>Totale</b>	<b>105.548</b>	<b>(7.989)</b>	<b>97.559</b>

### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"**

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

### **Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Costi straordinari per ampliamento attività	0	255.384	39.987	0	215.397	215.397
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>255.384</b>	<b>39.987</b>	<b>0</b>	<b>215.397</b>	<b>215.397</b>

Per la prima volta nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto significativi costi per la comunicazione strategica necessaria a riposizionare il marchio sul mercato. Gli investimenti hanno avuto carattere straordinario e non ricorrente. I tassi di crescita previsti nel piano industriale si basano sulla creazione della brand awareness che sarà possibile grazie a questi investimenti. Per questo motivo, in linea con il piano industriale, l'investimento sarà ammortizzato in quattro anni.

## **II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
1.683.153	1.638.350

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 1.683.153 (euro 1.638.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.208.421	3.177.262	614.055	798.046	33.296	5.831.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	492.258	2.547.345	551.735	601.392	0	4.192.730
Valore di bilancio	716.163	629.917	62.320	196.654	33.296	1.638.350
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	275.646	63.097	61.955	16.835	417.533
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(33.296)	(33.296)

Ammortamento dell'esercizio	42.541	175.778	58.960	62.155	0	339.434
Totale variazioni	(42.541)	99.868	4.137	(200)	(16.461)	44.803
Valore di fine esercizio						
Costo	1.208.421	3.452.908	677.152	857.842	16.835	6.213.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.799	2.723.123	610.695	661.388	0	4.530.005
Valore di bilancio	673.622	729.785	66.457	196.454	16.835	1.683.153

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a euro 196.454 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	167.225	(10.405)	156.820
Macchine d'ufficio elettroniche	19.767	12.967	32.734
Automezzi da trasporto	9.660	(2.760)	6.900
<b>Totale</b>	<b>196.652</b>	<b>(198)</b>	<b>196.454</b>

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.790.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.875
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	155.024
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.933

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Impianto di raffinazione	Claris Leasing S.p.A.	155.024	8.933	1.790.000	1.678.125	111.875	0	0
<b>Totale</b>		<b>155.024</b>	<b>8.933</b>	<b>1.790.000</b>	<b>1.678.125</b>	<b>111.875</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
9.471.174	385.502

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 7.627.921 (euro 223.880 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	218.880	5.000	223.880
Valore di bilancio	0	218.880	5.000	223.880
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.172.745	231.296	0	7.404.041
Totale variazioni	7.172.745	231.296	0	7.404.041
Valore di fine esercizio				
Costo	7.172.745	450.176	5.000	7.627.921
Valore di bilancio	7.172.745	450.176	5.000	7.627.921

Nel corso dei primi mesi del 2019 la Società ha definito l'acquisizione del 100% delle quote di **Prestat Group Ltd.** Il corrispettivo riconosciuto per l'acquisizione ammonta ad 6.500.000 euro, oltre ad oneri accessori per circa 670.000 euro. Una prima tranche del corrispettivo (Euro 1.530 migliaia) è stata versata a marzo 2019, mentre il restante è da versare entro marzo 2022 ed è classificato fra i debiti verso altri finanziatori.

Nel corso del 2019 la Capogruppo ha effettuato un aumento di capitale nella Domori mediante conferimento di una partecipazione del 33% in **Cacao Fino SA**, società ecuadoregna costituita per sviluppare la coltura del Criollo in Ecuador. Nel corso del 2018 è stato impiantato il materiale genetico e la produzione attesa a regime della piantagione è di 46 tonnellate. Il conferimento, il cui valore è supportato da apposita perizia di esperto indipendente, è costituito dalle quote nella società Cacao Fino (Euro 134 migliaia) e da crediti finanziari verso la stessa (Euro 170 migliaia).

Domori detiene inoltre il 50% delle quote nella società venezuelana **Hacienda San José C.A.**, che possiede la piantagione in cui è stata impiantata la varietà di cacao Criollo. Nel corso del 2019 Domori, al pari del socio terzo, ha effettuato un aumento di capitale sociale mediante rinuncia ai crediti finanziari vantati verso HSJ (Euro 96 migliaia circa).

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 1.843.253 (euro 161.622 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	0	1.601.241	1.601.241	1.601.241
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	96.070	96.070	(96.070)	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	169.300	169.300	169.300
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	65.552	65.552	(65.552)	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	72.712	72.712	72.712
<b>Totale</b>	<b>161.622</b>	<b>161.622</b>	<b>1.681.631</b>	<b>1.843.253</b>	<b>1.843.253</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	1.601.241	1.601.241	1.601.241	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	96.070	73.230	169.300	0	169.300	89.100
Crediti immobilizzati verso altri	65.552	7.160	72.712	0	72.712	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>161.622</b>	<b>1.681.631</b>	<b>1.843.253</b>	<b>1.601.241</b>	<b>242.012</b>	<b>89.100</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prestat Group Limited	Londra (Gran Bretagna)		2.201	(437.440)	2.976.836	2.976.836	100,00	7.172.745
Hacienda San José C.A.	Carupano (Venezuela)		13.837	42.624	195.235	97.618	50,00	316.476
<b>Totale</b>								<b>7.489.221</b>

Per la partecipazione in Prestat Limited la società ha effettuato l'impairment test. I risultati positivi attesi sulla base del piano pluriennale che include per altro le sinergie derivanti dall'acquisizione sono positivi, pertanto il valore della partecipazione è ritenuto recuperabile.

Per la partecipazione in Hacienda San José C.A. non si è proceduto ad effettuare alcuna in quanto gli Amministratori non hanno ritenuto il differenziale negativo tra il valore della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata essere rappresentativo di una perdita durevole di valore, sussistendo i presupposti per la recuperabilità del valore di iscrizione sulla base dei risultati futuri previsti nel medio termine e formalizzati nel business plan attualmente disponibile. In particolare si sottolinea

come la capacità della collegata di generare risultati positivi in futuro sia strettamente correlata al volume di prodotto acquistato dalla Società, essendo questa il principale acquirente del cacao Criollo prodotto dalla collegata. Inoltre il valore del patrimonio netto pro quota subisce l'effetto negativo dal tasso di cambio Bolivars/Euro che al 31/12/19 ha visto un'ulteriore svalutazione della valuta venezuelana.

#### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Cacaofino SA	Ecuador		400.570	(9.367)	369.099	121.803	33,00	133.700
<b>Totale</b>								<b>450.176</b>

#### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Gran Bretagna	1.601.241	0	0	1.601.241
Ecuador	0	169.300	0	169.300
Italia	0	0	72.712	72.712
<b>Totale</b>	<b>1.601.241</b>	<b>169.300</b>	<b>72.712</b>	<b>1.843.253</b>

L'importo di 1.601.241 euro rappresenta un finanziamento erogato alla società controllata Prestat Ltd.

#### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si evidenzia che non sussistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### C) Attivo Circolante

##### I. Rimanenze

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
5.148.207	4.650.727

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 5.148.207 (euro 4.650.727 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.235.351	13.951	2.249.302
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	288.000	32.004	320.004
Prodotti finiti e merci	2.127.376	451.525	2.578.901
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.650.727</b>	<b>497.480</b>	<b>5.148.207</b>

## II. Crediti

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
8.390.740	6.636.706

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 8.390.740 (euro 6.636.706 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	7.752.468	0	7.752.468	130.727	7.621.741
Verso imprese controllate	270.513	0	270.513	0	270.513
Verso controllanti	4.072	0	4.072	0	4.072
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.677	0	83.677	0	83.677
Crediti tributari	163.937	0	163.937		163.937
Imposte anticipate			48.865		48.865
Verso altri	197.935	0	197.935	0	197.935
<b>Totale</b>	<b>8.472.602</b>	<b>0</b>	<b>8.521.467</b>	<b>130.727</b>	<b>8.390.740</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.851.261	1.770.480	7.621.741	7.621.741	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	270.513	270.513	270.513	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.901	(126.829)	4.072	4.072	0	0

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	81.926	1.751	83.677	83.677	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	283.521	(119.584)	163.937	163.937	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	55.692	(8.827)	48.865			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	233.405	(35.470)	197.935	197.935	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.636.706</b>	<b>1.754.034</b>	<b>8.390.740</b>	<b>8.341.875</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	6.370.072	0	4.072	0	163.937	48.865	197.935	6.784.881
Esteri	1.251.669	270.513	0	83.677	0	0	0	1.605.859
<b>Totale</b>	<b>7.621.741</b>	<b>270.513</b>	<b>4.072</b>	<b>83.677</b>	<b>163.937</b>	<b>48.865</b>	<b>197.935</b>	<b>8.390.740</b>

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società in chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto avente ad oggetto operazioni a pronti e contrapposte operazioni a termine, posti in essere nella stessa data, nei confronti della medesima controparte, sugli stessi titoli e valori e per pari importo nominale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali poste che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Clienti Italia	6.352.287	5.267.140
Clienti esteri	1.280.609	731.909
Fatture da emettere	119.572	63.018
(Fondo svalutazione crediti)	130.727	210.806
(Fondo svalutazione crediti di mora)	0	0

<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.621.741</b>	<b>5.851.261</b>
-------------------------------------	------------------	------------------

**Crediti verso controllanti**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Crediti verso controllanti	4.072	130.901
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>4.072</b>	<b>130.901</b>

La società aderisce per il triennio 2017, 2018 e 2019 al regime del consolidato fiscale nazionale con la controllante Gruppo Illy S.p.A., ai sensi dell'art. 117 del DPR 917/1986 e successive modifiche ed integrazioni. Il credito verso controllanti dell'esercizio precedente era costituito per euro 14.410 da crediti commerciali e per euro 116.491 dal credito maturato nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

Il credito verso controllanti dell'esercizio in commento è integralmente costituito da crediti commerciali.

**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Crediti commerciali	83.677	81.926
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>83.677</b>	<b>81.926</b>

**Crediti tributari**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Crediti verso Erario per ritenute subite	7	0
Credito Iva	123.163	226.077

Acconti d'imposta Ires	27.227	27.227
Acconti d'imposta Irap	323	17.131
Altri crediti verso Erario	13.217	13.086
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>163.937</b>	<b>283.521</b>

**Crediti per imposte anticipate**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Imposte anticipate Ires	48.865	55.692
Imposte anticipate Irap	0	0
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>48.865</b>	<b>55.692</b>

**Crediti verso altri**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Crediti diversi	85.367	53.277
Altri crediti	112.568	180.128
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>197.935</b>	<b>233.405</b>

**III. Attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
1.537	1.537

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 1.537 (euro 1.537 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	1.537	0	1.537
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.537</b>	<b>0</b>	<b>1.537</b>

L'importo si riferisce al derivato sottoscritto per coprirsi dal rischio di tasso per il finanziamento sottoscritto con BPM. Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni significative.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
889.481	901.200

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 889.481 (euro 901.200 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	659.631	12.100	701.731
Assegni	145.490	(25.317)	120.173
Denaro e altri valori in cassa	66.079	1.498	67.577
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>901.200</b>	<b>(11.719)</b>	<b>889.481</b>

#### D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
201.615	308.388

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 201.615 (euro 308.388 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	308.388	(106.773)	201.615
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>308.388</b>	<b>(106.773)</b>	<b>201.615</b>

#### Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Maxicanoni di leasing	14.917
Canoni di leasing	12.887
Noleggi	20.007
Servizi	153.804
<b>Totale</b>	<b>201.615</b>

**Oneri finanziari capitalizzati**

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si evidenzia che non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

**Immobilizzazioni materiali:**

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	300.676	0	300.676
<b>Totale</b>	<b>300.676</b>	<b>0</b>	<b>300.676</b>

La rivalutazione è stata effettuata ai sensi del D.L. 185/2008.

Non si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione.

La Società ha interamente utilizzato nei precedenti esercizi la Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008 a copertura di perdite.

La distribuzione degli utili è preclusa sino a quando la riserva stessa non sia stata reintegrata o annullata con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

**A) Patrimonio Netto**

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
5.831.593	3.313.684



Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 5.831.593 (euro 3.313.684 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	0	0	303.000	0	0		803.000
Altre riserve								
Versamenti a copertura perdite	3.261.139	0	(427.482)	2.178.000	0	0		5.011.657
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	8		5
Totale altre riserve	3.261.138	0	(427.482)	2.178.000	0	8		5.011.662
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.972)	0	0	14.516	0	0		(5.456)
Utile (perdita) dell'esercizio	(427.482)	0	427.482	0	0	0	22.387	22.387
Totale Patrimonio netto	3.313.684	0	0	2.495.516	0	6	22.387	5.831.593

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	5
Totale	5

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	0	0	0	0	0		500.000
Altre riserve								
Versamenti a copertura perdite	3.069.164	0	(808.026)	1.000.000	0	1		3.261.139
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(1)		(1)
Totale altre riserve	3.069.164	0	(808.026)	1.000.000	0	0		3.261.138
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.340)	0	0	(8.532)	0	0		(19.972)
Utile (perdita) dell'esercizio	(808.026)	0	808.026	0	0	0	(427.482)	(427.482)
Totale Patrimonio netto	2.749.798	0	0	991.388	0	0	(427.482)	3.313.684

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	803.000			0	0	0
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	5.011.657	Riserva di capitale	A,B	0	5.493.155	0
Varie altre riserve	5			0	0	0
Totale altre riserve	5.011.662			0	5.493.155	0

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.458)		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.809.208</b>		<b>0</b>	<b>5.483.155</b>	<b>0</b>
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(19.972)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	14.516
Valore di fine esercizio	(5.456)

### B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al DOMORI S.R.L.
166.638	167.282

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 166.638 (euro 167.282 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	66.277	26.380	74.625	167.282
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	(1.766)	(19.200)	20.322	(644)
Totale variazioni	0	(1.766)	(19.200)	20.322	(644)
Valore di fine esercizio	0	64.511	7.180	94.947	166.638

I fondi per rischi e oneri accolgono prevalentemente il fondo per imposte differite e il fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti.



Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
792.735	731.910

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 792.735 (euro 731.910 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	731.910
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	183.547
Utilizzo nell'esercizio	122.722
Totale variazioni	80.825
Valore di fine esercizio	792.735

### D) Debiti

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
19.406.052	10.445.437

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 19.406.052 (euro 10.445.437 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.319.189	3.590.030	7.909.219
Debiti verso altri finanziatori	0	4.970.000	4.970.000
Acconti	1.234	502	1.736
Debiti verso fornitori	4.425.191	313.881	4.739.072
Debiti verso imprese controllate	0	9.379	9.379
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	893.401	(32.778)	860.623
Debiti tributari	134.441	11.151	145.592
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	179.105	10.658	189.761
Altri debiti	482.876	87.794	580.670
Totale	10.445.437	8.980.615	19.406.052

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.319.189	3.590.030	7.909.219	3.229.361	4.679.858	0
Debiti verso altri finanziatori	0	4.970.000	4.970.000	0	4.970.000	0
Acconti	1.234	502	1.736	1.736	0	0
Debiti verso fornitori	4.425.191	313.881	4.739.072	4.739.072	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	9.379	9.379	9.379	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	893.401	(32.778)	860.623	860.623	0	0
Debiti tributari	134.441	11.151	145.592	145.592	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.105	10.656	189.761	189.761	0	0
Altri debiti	492.876	87.794	580.670	580.670	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>10.445.437</b>	<b>8.960.615</b>	<b>19.406.052</b>	<b>9.756.194</b>	<b>9.649.858</b>	<b>0</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	7.909.219	0	1.736	3.203.593	0	0	145.592	189.761	580.670	12.030.571
Estero	0	4.970.000	0	1.535.479	9.379	860.623	0	0	0	7.375.481
<b>Totale</b>	<b>7.909.219</b>	<b>4.970.000</b>	<b>1.736</b>	<b>4.739.072</b>	<b>9.379</b>	<b>860.623</b>	<b>145.592</b>	<b>189.761</b>	<b>580.670</b>	<b>19.406.052</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.909.219	7.909.219
Debiti verso altri finanziatori	4.970.000	4.970.000
Acconti	1.736	1.736
Debiti verso fornitori	4.739.072	4.739.072
Debiti verso imprese controllate	9.379	9.379
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	860.623	860.623
Debiti tributari	145.592	145.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	189.761	189.761

<b>sociale</b>		
<b>Altri debiti</b>	580.670	580.670
<b>Totale debiti</b>	19.406.052	19.406.052

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società in chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto avente ad oggetto operazioni a pronti e contrapposte operazioni a termine, posti in essere nella stessa data, nei confronti della medesima controparte, sugli stessi titoli e valori e per pari importo nominale.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis del Codice Civile, si precisa che la società, per tutto l'esercizio, così come in chiusura, non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali poste che compongono i debiti.

### Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Mutui ipotecari	0	0
Istituti di credito conti correnti passivi	0	99.002
Altri debiti verso banche	3.229.361	2.762.972
Riporti passivi	0	0
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
Mutui ipotecari	0	0
Istituti di credito conti correnti passivi	0	0
Altri debiti verso banche	4.679.858	1.457.215
Riporti passivi	0	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.909.219</b>	<b>4.319.189</b>

La voce debiti verso banche di complessivi euro 7.909.219 comprende finanziamenti ricevuti per complessivi euro 5.635.763 così dettagliati:

- finanziamento Intesa Sanpaolo a tasso fisso scadente il 30/09/2024, residuo debito euro 2.591.504;

- finanziamento BNL, a tasso variabile, scadente il 08/07/2024, residuo debito euro 1.987.000;
- finanziamento Banca Sella S.p.A. a tasso variabile, scadente il 11/09/2022, residuo debito euro 138.783;
- finanziamento Credit Agricole a tasso variabile, scadente il 29/05/2022, residuo debito euro 735.598;
- finanziamento Banca Popolare di Milano a tasso variabile, scadente il 31/03/2022, residuo debito di euro 182.878.

#### Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	0	0
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	4.970.000	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>4.970.000</b>	<b>0</b>

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ai pagamenti dilazionati concordati con i cessionari della partecipazione nella società Prestat Ltd., così come riportato nel commento al paragrafo relativo alle partecipazioni immobilizzate.

#### Acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Acconti da clienti	1.736	1.234
<b>Totale debiti per acconti</b>	<b>1.736</b>	<b>1.234</b>

#### Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Fornitori Italia	1.656.221	1.765.009
Fornitori esteri	2.265.965	2.192.974



Fatture da ricevere	816.886	467.208
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>4.739.072</b>	<b>4.425.191</b>

**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Debiti commerciali	860.623	893.401
Debiti finanziari	0	0
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>860.623</b>	<b>893.401</b>

**Debiti tributari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Ires	0	0
Irap	0	36.432
Debito Iva	0	0
Debiti verso Erario per ritenute operate sul lavoro subordinato	139.233	82.132
Debiti verso Erario per ritenute operate sul lavoro autonomo	6.359	15.452
Altri debiti tributari	0	425
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>145.592</b>	<b>134.441</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	189.761	179.105
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0	0

<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>189.761</b>	<b>179.105</b>
--	----------------	----------------

**Altri debiti**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Debiti verso personale e collaboratori	580.670	492.876
<b>Totale altri debiti</b>	<b>580.670</b>	<b>492.876</b>

**E) Ratei e risconti passivi**

<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>
10.713	13.551

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 10.713 (euro 13.551 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Ratei passivi</b>	13.551	(2.838)	10.713
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	13.551	(2.838)	10.713

**Composizione dei ratei passivi:**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
verso banche	9.119
altre spese	1.594
<b>Totale</b>	<b>10.713</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

<b>Saldo al</b>	<b>Saldo al</b>

31/12/2019	31/12/2018
20.521.037	18.983.739

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi dettaglio	13.822.183
Ricavi ingrosso	5.887.192
<b>Totale</b>	<b>19.709.375</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.361.279
Estero	5.348.096
<b>Totale</b>	<b>19.709.375</b>

### Altre voci del valore della produzione

#### Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti sono iscritte nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 528.616 (euro 332.148 nel precedente esercizio).

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 283.046 (euro 188.267 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
Rimborsi spese	29.923	37.838	67.761
Rimborsi assicurativi	30.000	5.175	35.175
Sopravvenienze e insussistenze attive	58.767	(23.573)	35.194
Altri ricavi e proventi	69.577	75.339	144.916
<b>Totale altri</b>	<b>188.267</b>	<b>94.779</b>	<b>283.046</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>188.267</b>	<b>94.779</b>	<b>283.046</b>

### B) Costi della produzione

Saldo al	Saldo al
----------	----------

31/12/2019	31/12/2018
20.369.120	19.376.402

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 10.432.047 (euro 9.765.571 nel precedente esercizio).

### Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 5.128.943 (euro 5.294.974 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	977.993	(129.102)	848.891
Lavorazioni esterne	500	10.200	10.700
Energia elettrica	222.844	15.382	238.226
Gas	36.834	(1.116)	35.518
Acqua	13.128	(1.476)	11.652
Spese di manutenzione e riparazione	342.138	(73.176)	268.960
Servizi e consulenze tecniche	95.308	(1.848)	93.460
Compensi agli amministratori	584.892	(147.845)	437.047
Compensi a sindaci e revisori	29.525	3.578	33.103
Provvigioni passive	939.431	(65.113)	874.318
Pubblicità	605.234	(39.213)	566.021
Spese e consulenze legali	63.682	(30.605)	33.077
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	270.825	64.072	334.898
Spese telefoniche	24.994	13.881	38.875
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	57.926	(7.858)	50.068
Assicurazioni	92.229	(16.837)	75.392
Spese di rappresentanza	55.722	(8.502)	47.220
Spese di viaggio e trasferta	293.835	(52.049)	241.786
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	4.591	1.167	5.758
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	18.242	515	18.757
Altri	565.302	299.914	865.216
<b>Totale</b>	<b>5.294.974</b>	<b>(166.031)</b>	<b>5.128.943</b>

### Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 651.990 (euro 696.499 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	424.684	(2.739)	421.945
Canoni di leasing beni mobili	271.815	(41.770)	230.045
<b>Totale</b>	<b>696.499</b>	<b>(44.509)</b>	<b>651.990</b>

### Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 3.565.991 (euro 3.266.331 nel precedente esercizio).

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti e svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 475.460 (euro 507.480 nel precedente esercizio).

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 31.136 (euro -343.978 nel precedente esercizio).

#### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 83.553 (euro 189.525 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.229	6.175	7.404
ICI/IMU	3.798	0	3.798
IVA indetraibile	61.522	(61.522)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	284	(284)	0
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	6.650	6.650
Altri oneri di gestione	122.694	(56.991)	65.703
<b>Totale</b>	<b>189.525</b>	<b>(105.972)</b>	<b>83.553</b>

#### **C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al	Saldo al
31/12/2019	31/12/2018
-93.044	-99.937

#### **Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	78.711
Altri	24.749

<b>Totale</b>	103.460
---------------	---------

### Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	1.920	1.920
Perdite su cambi	0	10.644	10.644

### D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
0	308

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	(1.520)	(2.143)	
IRAP	36.109	0	(246)	0	
<b>Totale</b>	<b>36.109</b>	<b>0</b>	<b>(1.766)</b>	<b>(2.143)</b>	<b>0</b>

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	203.602	0
Totale differenze temporanee imponibili	231.222	231.222
Differenze temporanee nette	27.620	231.222
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	10.585	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.957)	9.018
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	6.628	9.018

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non pagati	10.000	61.500	71.500	24,00	17.160	0,00	0
Fondo rischi su crediti	180.497	(69.770)	110.727	24,00	26.575	0,00	0
Fondo svalutazione magazzino	15.273	(1.077)	14.196	24,00	3.407	0,00	0
Strumenti finanziari derivati	26.279	(24.560)	1.719	24,00	1.723	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento fabbricato rivalutato	237.536	(6.314)	231.222	24,00	55.493	3,90	9.018

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio precedente - Ammontare
<b>Perdite fiscali:</b>		
dell'esercizio	0	0
di esercizi precedenti	5.210.578	5.303.702
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>5.210.578</b>	<b>5.303.702</b>
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

#### *Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico*

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	56.873	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	56.873	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		443.118
Onere fiscale teorico (aliquota)	14.130	17.282

base)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	71.992	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(10.000)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(27.741)	482.766
Imponibile fiscale	93.124	925.873
Utilizzo perdite fiscali pregresse	93.124	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		925.873
Imposte correnti (aliquota base)	0	36.109
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	36.109
Imposte correnti effettive	0	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	5
Impiegati	28
Operai	32
Altri dipendenti	11
Totale Dipendenti	76

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	437.047	33.103

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

### Titoli emessi dalla società

La società, in chiusura, non aveva in circolazione titoli o valori similari.

**Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19 del Codice Civile, si precisa che la società per tutto l'esercizio non ha emesso alcun strumento finanziario.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	155.024

**Impegni**

Gli impegni sopra riportati sono relativi ai residui canoni di leasing a scadere.

**Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si evidenzia che non sussistono patrimonio e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile si evidenzia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Le operazioni ordinarie con parti correlate sono indicate nella relazione sulla gestione alla quale si rimanda.

**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi per la società.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si evidenzia che non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio, fatta eccezione per la nota pandemia del Covid-19 attualmente in corso. Gli effetti patrimoniali, economici e finanziari della pandemia in corso sono allo stato attuale imprevedibili, stante le assolute incertezze riguardo la durata della stessa e gli eventuali ulteriori provvedimenti che le autorità preposte dovessero assumere per contrastarla.



La società, in ottemperanza alle disposizioni governative, ha adottato tutte le misure organizzative e igienico sanitarie a garanzia della salute dei propri dipendenti e adottato ogni provvedimento per garantire la continuità del processo produttivo.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Gruppo Illy S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	05305811001
Luogo di deposito del bilancio consolidato	via della Mercede 11

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile in Roma, via della Mercede 11.

### **Strumenti finanziari derivati**

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

In particolare, nell'esercizio 2018 sono stati stipulati due contratti derivati IRS:

- IRS sul finanziamento Crédit Agricole Cariparma, contabilizzato come operazione di copertura in hedge accounting. Si segnala che gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altrimenti efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. A tale proposito è stata predisposta idonea documentazione di correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura.
- IRS sul finanziamento Banco BPM il quale, pur essendo stato sottoscritto con l'intento di gestione del rischio, è stato classificato come operazione di negoziazione in quanto non è stata predisposta idonea documentazione di correlazione: gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione di tale strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile si evidenzia che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

.....

**Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo e comunque in quanto ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dalla società Gruppo Illy S.p.A. con sede in Roma, via della Mercede 11, che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

In originale firmato digitalmente da:

**L'Amministratore Delegato**

Andrea Macchione

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



**DOMORI S.R.L.****Socio Unico**

Sede in NONE - VIA PINEROLO, 72/74

Capitale Sociale versato Euro 803.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03785920103

Partita IVA: 03785920103 - N. Rea: 1024497

**Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	None
Codice Fiscale	03785920103
Numero Rea	TORINO 1024497
P.I.	03785920103
Capitale Sociale Euro	803.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	108200
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo illy S.p.A.
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Spettabile Socio,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 22 mila euro dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 445.458 e aver stanziato imposte per Euro 36.486,00.

Gli elementi sintetici più significativi del Conto Economico sono i seguenti (dati in migliaia di Euro):

€/000	2019	2018	VAR.
Ricavi delle vendite	19.709	18.463	7%
Ebita (EBIT+Depreciation&Amortization)	657	79	732%
Risultato Netto	22	(427)	(105%)

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

## ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

### Una storia di eccellenza

Domori nasce dalla mente creativa e dalla passione per la natura, la gastronomia e per il cacao di Gianluca Franzoni che nel 1993, dopo gli studi in economia, approda in Venezuela e, affascinato dalla magia del cacao, decide di costruire un modello per il riposizionamento del cacao fine.

Per tre anni vive sul campo sperimentando nuovi varietali e metodi di lavorazione post-raccolta al fine di preservare la biodiversità e impedire l'estinzione del cacao extra- fine, il CRIOLLO.

Il nome DOMORI nasce dall'amore per la Venezia seicentesca simbolo di commercio, viaggio e avventura. "Domori" in veneziano, significa "due mori", ed è un'espressione tipica che si riferisce alle due statue che battono le ore sulla grande campana posta in cima alla torre dell'orologio in piazza San Marco. I Due Mori, nell'immaginario di Franzoni, rappresentavano i due semi: il cacao e il caffè.

Dal 2006 è entrata a far parte del Gruppo Illy SpA.

Nel 2019 la Holding Gruppo Illy ha costituito la sub holding Polo del Gusto, società nella quale sono confluite tutte le società minori del gruppo Illy non legate al caffè. Tra queste è compresa la Domori. , e La mission del Polo del Gusto è di diventare punto di riferimento della cultura e dell'eccellenza del gusto, nel segmento gourmet/superpremium a livello mondiale, ponendosi sul mercato come gruppo innovativo e offrendo una selezione di prodotti di estrema qualità.

Domori oltre a far parte del Polo del Gusto, distribuisce sul mercato Italia i prodotti delle altre aziende che ne fanno parte.

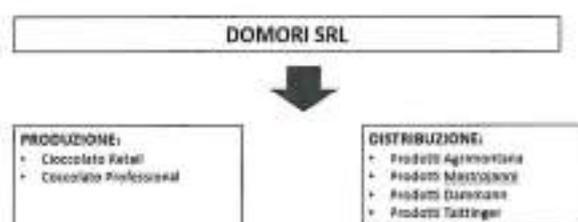
Nel 2019 inoltre la società ha acquisito il 100% della Prestat Ltd, società inglese, produttrice di cioccolato premium.

### Un'azienda con due anime

Domori opera nel settore dei prodotti dolciari a base di cacao pregiati destinati alla rivendita del dettaglio tradizionale, alle lavorazioni in laboratori di alta cioccolateria e all'industria in Italia e all'estero.

A partire della fine del 2008 ha iniziato la collaborazione con alcune aziende del Gruppo occupandosi della distribuzione dei loro prodotti sul mercato nazionale.

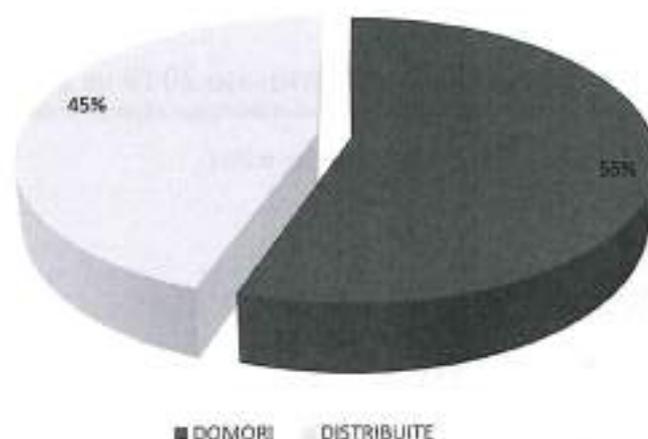
Da giugno 2017 ha allargato la distribuzione stringendo accordi con aziende terze, infatti ha iniziato la commercializzazione sul mercato Italia di champagne per una prestigiosa casa francese e nel corso del 2019 ha iniziato dei test di distribuzione con alcuni produttori di birre e prodotti da forno.



La vendita di Prodotti Domori, Retail e Professional, continua ad essere il core business della società e nel corso del 2019 i prodotti Domori sono quelli che hanno visto il maggior sviluppo.

### INCIDENZA FATTURATO DOMORI 2019 SU TOTALE VENDITE

\*Fatturato al netto delle vendite del cliente industriale estero



### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2019 la società ha intrapreso un percorso per accentuare la propria visibilità attraverso un ampliamento di gamma in linea con i nuovi trend del mercati globali, un pack sempre più eco compatibile, una crescita on line (e-commerce) e on land (flagship store Domori), un progetto di certificazione indipendente delle filiere di approvvigionamento (consulenti indipendenti e blockchain), una comunicazione social sempre più incalzante e costante in Italia e su alcuni mercati esteri (es. USA e UK), il consolidamento della fotografia come mezzo di espressione principale, la realizzazione dell'integrazione con Prestat e una forte sinergia con le "sisters" per contribuire alla crescita del Polo del Gusto.

Grazie a questa strategia le vendite di cioccolato a fine 2019 sono state pari a 19 milioni di euro con una crescita dell'7% rispetto al 2018.

Le vendite Retail sono state pari a 13,6 milioni di euro, con un incremento pari al 10% rispetto al 2018.

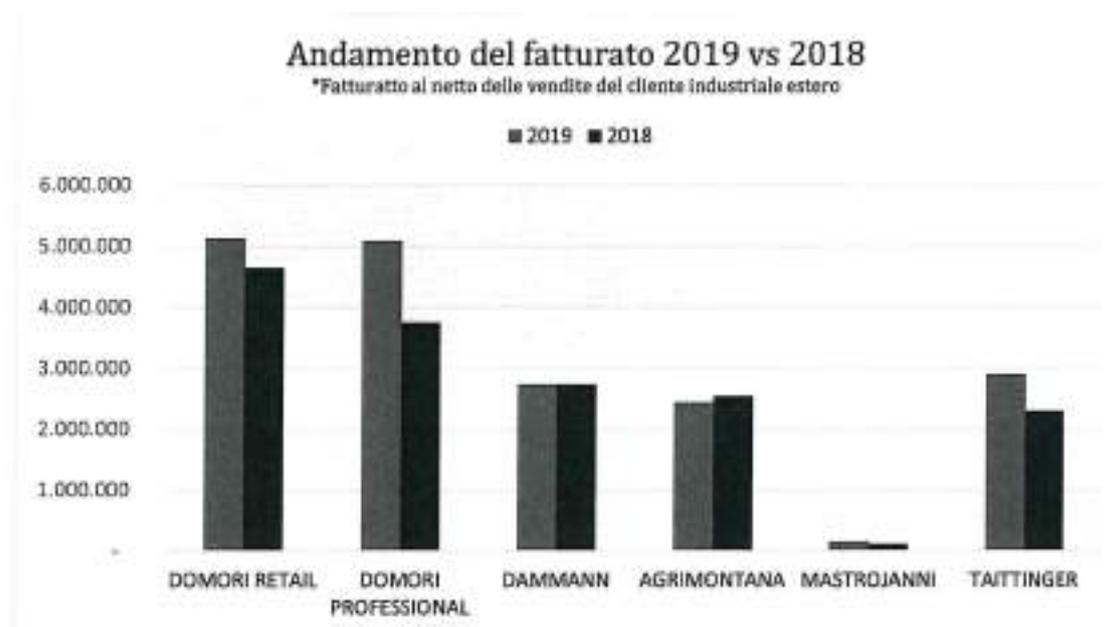
In particolare le vendite di prodotti a marchio Domori, vedono un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 10% e le vendite di champagne Taittinger vedono un incremento del 26% rispetto al 2018.

Per quanto riguarda i prodotti Domori professional il fatturato è stato pari a 5,9 milioni di euro in linea con il 2018. Per questo specifico settore è importante sottolineare che nel 2018 erano stati venduti prodotti per un valore di 2,2 milioni di euro ad un unico cliente industriale estero mentre nel corso del 2019 le vendite a questo cliente sono state pari a 800 mila euro. Al netto di questo effetto le vendite 2019 sono pari a 5,1 milioni euro con un incremento del 36% rispetto al 2018.

Nel 2019 sono inoltre stati venduti prodotti professionali per 1 milione di euro a Prestat Ltd.

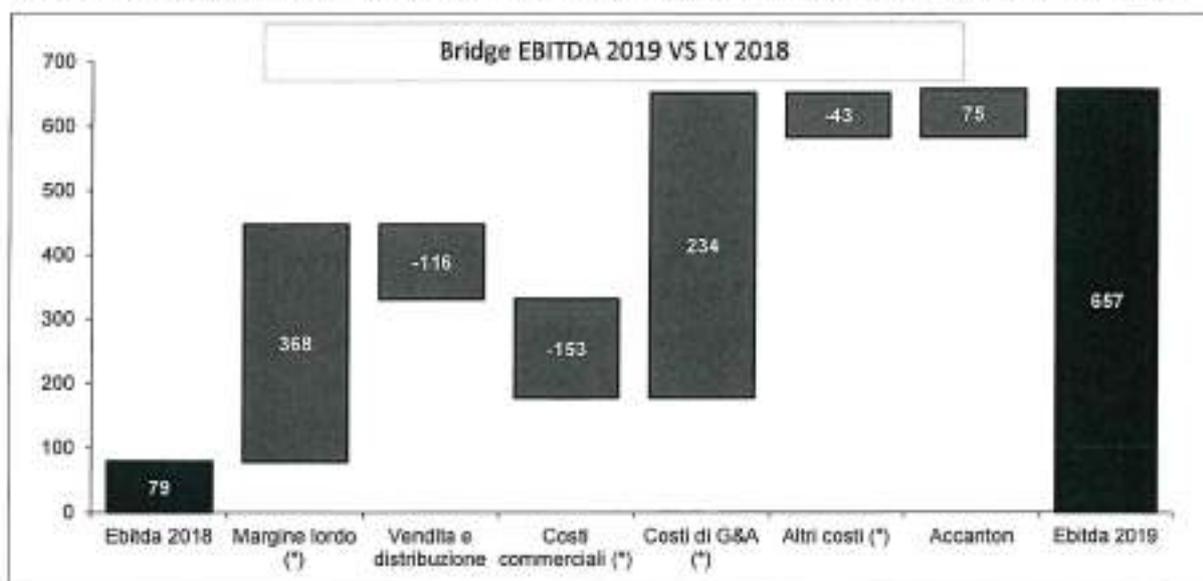
Complessivamente le vendite di prodotti a marchio Domori passano da 8,4 milioni del 2018 a 10,2 milioni di euro del 2019 con un incremento del 22%.

Le vendite dei prodotti commercializzati passano da 7.7 milioni del 2018 a 8.2 milioni del 2019 con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente.



L' EBITDA (EBIT + Depreciation & Amortization) di fine periodo è pari a 657 mila euro con un incremento rispetto al 2018 pari al 739%.

Il seguente bridge evidenzia i principali fenomeni che hanno contribuito a realizzare questo risultato:



\*esposti al lordo degli ammortamenti

La struttura dei costi evidenzia la diversa composizione del portafoglio venduto, con costi commerciali e di distribuzione in crescita, rispetto all'anno passato, in ragione della maggiore incidenza del canale di vendita Rete Italia che matura commissioni e per cui la società si fa carico della distribuzione. Un buon risparmio di spesa arriva dai costi di G&A e dai minori accantonamenti.

Nel corso del 2019, la società è stata inoltre interessata da alcuni eventi straordinari quali:

- Acquisizione del 100% della società inglese Prestat Ltd
- Aumento di capitale pari a 304 mila euro mediante conferimento del 33% della piantagione equadoregna Cacao Fino da parte della Holding Gruppo Illy
- Aumento di capitale della collegata Hacienda san José. Tale operazione è stata finanziata mediante conversione del credito Domori vantava nei confronti di HSJ..
- Versamento di 2,2 milioni di euro da parte della Holding per finanziare l'acquisto di Prestat Ltd e per far fronte agli impegni di finanziamento già assunti nei confronti della Cacao Fino.

In questo scenario, gli investimenti dell'anno sono stati pari a 9.9 milioni di euro e riguardano principalmente:

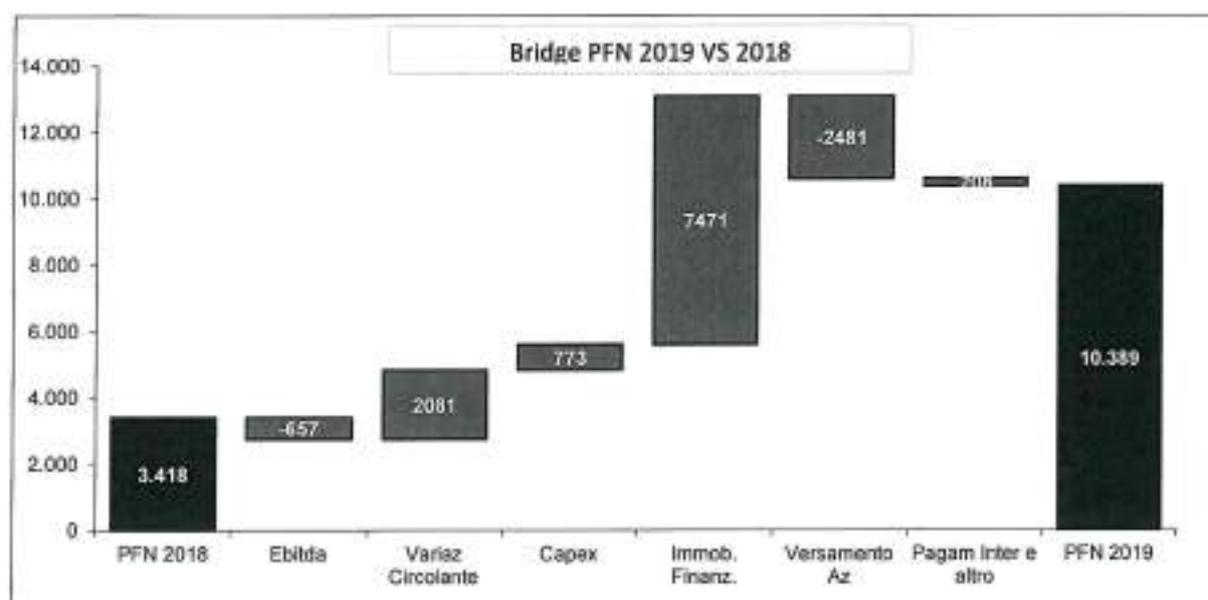
INVESTIMENTI		
	TOTALE FINANZIARIE	9.085.671
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Acquisizione 100% Prestat Ltd	7.172.745
	Erogazione Finanziamento Prestat	1.601.241
	Conferimento Cacao Fino	133.700
	Finanziamento Cacao Fino	169.300
	Altre	8.686
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		398.541
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		388.394
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>		<b>9.872.607</b>

Gli incrementi in immobilizzazioni materiali riguardano principalmente interventi di manutenzione straordinaria a messa in sicurezza degli impianti di stabilimento e i costi necessari all'apertura del punto vendita di Milano a Marchio Gelato Libre.

Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni immateriali l'incremento si riferisce principalmente agli investimenti non ricorrenti legati al cambio di strategia di comunicazione necessari a riposizionare il marchio Domori sul mercato. Tali investimenti saranno ammortizzati, in linea con il piano industriale in 4 anni.

Il capitale circolante aumenta di 2,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente per l'aumento dei crediti commerciali legato all'incremento delle vendite in quei canali che hanno storicamente giorni di pagamento più elevati

Il seguente bridge sintetizza gli effetti che i fenomeni sopra descritti hanno avuto sulla PFN.



\* \*esposti al lordo degli ammortamenti

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	19.709.375	18.463.324
Produzione interna	528.616	332.148
Valore della produzione operativa	20.237.991	18.795.472
Costi esterni operativi	16.244.116	15.435.034
Valore aggiunto	3.993.875	3.360.438
Costi del personale	3.565.991	3.266.330
Margine operativo lordo	427.884	94.108
Ammortamenti e accantonamenti	475.460	507.480
Risultato operativo	-47.578	-413.372
Risultato dell'area extra-caratteristica	209.909	22.907
Risultato operativo globale	162.333	-390.465
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	58.873	-492.007
Risultato dell'area straordinaria	0	-284
Risultato lordo	58.873	-492.291
Imposte sul reddito	36.486	-64.809
Risultato netto	22.387	-427.482

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	-5.779.559	1.140.378
Margine secondario di struttura	-4.829.672	3.496.785
Margine di disponibilità (CCN)	4.829.672	3.496.785
Margine di tesoreria	-318.535	-1.153.942

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	3,49	3,43
Quoziente di indebitamento finanziario	2,21	1,31

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	31/12/2019	31/12/2018
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale investito operativo	16.697.689	14.284.825
Passività operative	7.489.739	7.012.611
Capitale investito operativo netto	9.208.150	7.272.214
Impieghi extra-operativi	9.507.711	387.039
Capitale investito netto	18.715.861	7.659.253
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	5.831.591	3.313.684
Debiti finanziari	12.884.270	4.345.569
Capitale di finanziamento	18.715.861	7.659.253

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE (Return On Equity)	0,38%	-12,90%
ROE lordo	1,01%	-14,86%
ROI (Return On Investment)	-0,25%	-5,40%
ROS (Return On Sales)	0,82%	-2,11%
EBITDA margin	2,17%	0,51%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
<b>ATTIVO FISSO</b>	11.611.151	2.173.306
Immobilizzazioni immateriali	421.824	149.454
Immobilizzazioni materiali	1.683.153	1.638.350
Immobilizzazioni finanziarie	9.506.174	385.502
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	14.596.579	12.498.558
Magazzino	5.148.207	4.650.727
Liquidità differite	8.558.891	6.946.631
Liquidità immediate	889.481	901.200

CAPITALE INVESTITO	26.207.730	14.671.864
MEZZI PROPRI	5.831.592	3.313.684
Capitale sociale	803.000	500.000
Riserve	5.028.592	2.813.684
PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.609.231	2.356.407
PASSIVITA' CORRENTI	9.786.907	9.001.773
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	26.207.730	14.671.864

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di disponibilità	1,49	1,39
Indice di liquidità (quick ratio)	0,97	0,87
Quoziente primario di struttura	0,50	1,52
Quoziente secondario di struttura	1,42	2,61
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	22,25%	22,59%

### Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza e igiene sul posto di lavoro.

Il contratto adottato è il contratto collettivo della piccola e media industria alimentare.

Al 31 dicembre 2019 la Società aveva 76 dipendenti.

### Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

#### Rischio di credito

I crediti commerciali della società sono ritenuti complessivamente di buona qualità.

La situazione dell'anzianità del credito è aggiornata mensilmente ed è oggetto di monitoraggio continuo. Sono previsti infatti solleciti quindicinali delle partite scadute da parte delle sedi amministrative che prevedono anche il coinvolgimento della forza vendita. Continua la collaborazione con la società CERVED e Ge.Ri. per il controllo preventivo dell'affidabilità dei clienti e per il recupero crediti.

L'entità dei crediti commerciali è notevolmente frammentata, e la parte ritenuta di dubbia recuperabilità è considerata nel calcolo del fondo svalutazione e rischi su crediti, che comprende partite specifiche e altre generiche.

#### Rischio di cambio

La società è sottoposta a un moderato rischio di variazione dei tassi di cambio (Euro – Dollaro Usa) relativo all'acquisto della materia prima cacao; a tal fine la società non ha stipulato alcun contratto di copertura in considerazione dei ridotti termini di pagamento di tali forniture.

#### Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di prezzo legato alle dinamiche dei tassi di interesse in quanto l'esposizione finanziaria è pressoché interamente a tassi variabili legati all'Euribor. A tal fine la società ha ritenuto di coprirsi dal rischio di tasso per i finanziamenti a medio stipulati con Crédit Agricole Cariparma e Banco BPN e ha concluso con gli istituti di credito un contratto di "interest rate swap" avente esclusivamente finalità di copertura. I relativi "equi valori" al termine dell'esercizio sono indicati nell'apposita sezione della nota integrativa.

#### **Contenziosi**

A seguito di una verifica fiscale ai fini dell'IRES, dell'IRAP, dell'IVA e delle altre imposte indirette per il periodo di imposta 2013, l'Agenzia delle Entrate di Torino ha notificato alla Società un Processo Verbale di Costatazione contenente:

- il rilievo ai fini IRES ex art. 110 comma 7 del TUIR con il quale è stato rettificato un maggior reddito ed accertando una maggiore IRES riferita al reddito complessivo globale. In particolare, l'Ufficio ha rettificato i prezzi applicati nelle cessioni, aventi ad oggetto i prodotti destinati al mercato estero professionale, alla società distributrice monegasca Agriland S.A.M, ipotizzando l'esistenza di un rapporto di interdipendenza societaria tale da giustificare l'applicazione della disciplina dei prezzi di trasferimento;
- il rilievo ai fini IRAP come sopra descritto
- ed il rilievo IVA avente ad oggetto l'imponibilità delle cessioni qualificate come "sconti merce".

Tale verifiche sono poi state estese agli anni 2014, 2015 e 2016 generando l'emissione di avvisi di accertamento con rilievi analoghi a quelli presentati per il 2013.

Per ragioni di opportunità, stante l'assenza di ripresa impositiva a fini IRAP e la non eccessiva rilevanza degli importi contestabili in giudizio a fini IVA, la Società nel 2018 ha prestato acquiescenza effettuando il pagamento dell'imposta, degli interessi e della sanzione in misura ridotta per tutti gli anni.

A dicembre 2019, la Commissione Tributaria Provinciale di Torino con sentenza ha annullato l'avviso di accertamento ai fini IRES per l'anno 2013, ritenendolo illegittimo in quanto emesso in carenza del presupposto per l'applicazione della disciplina del transfer pricing. La sentenza potrà essere impugnata dall'ente impositore entro il termine giugno 2020. In mancanza, essa diverrà definitiva.

In considerazione del fatto che gli avvisi di accertamento per gli anni 2014, 2015 e 2016 sono stati emessi in data antecedente il deposito della sentenza per il periodo di imposta 2013 e in considerazione del tenore della citata sentenza, la Società ha presentato istanze per l'attivazione del procedimento di accertamento con adesione, al fine di verificare la possibilità che l'Ufficio rivisiti i rilievi oggetto di accertamento.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri in quanto gli Amministratori ritengono il rischio di soccombenza non probabile.

#### **Sedi secondarie**

Non vi sono sedi secondarie.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la società non ha svolto attività di ricerca o sviluppo.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

A giugno 2019, la controllante Gruppo Illy S.p.a. ha costituito la sub holding Polo del Gusto nella quale ha fatto confluire il 100% del capitale sociale della Domori s.r.l.. Il Polo del Gusto è partecipato al 100% dalla Gruppo Illy S.p.a.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo e con le altre parti correlate sono riferite alla normale gestione d'impresa, a condizioni di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

#### Società Controllante indiretta

Gruppo ILLY S.p.A – Roma

I rapporti con la controllante indiretta sono stati principalmente di natura finanziaria.

La controllante ha complessivamente versato nel corso dell'esercizio l'importo di 2,5 milioni di Euro a titolo di versamento in "c/capitale anche per copertura perdite".

La società aderisce al regime del consolidato fiscale nazionale per il triennio 2017, 2018 e 2019 con la controllante Gruppo Illy S.p.A., ai sensi dell'art. 177 del DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni.

La controllante non esercita la direzione ed il coordinamento della controllata.

#### Società Controllante diretta

Polo del Gusto S.r.l. – Milano

Nel corso del 2019 non vi sono state operazioni con la neocostituita controllante.

La controllante non esercita la direzione ed il coordinamento della controllata.

Società controllata

- Prestat Ltd. – Londra (Gran Bretagna)

Capitale sociale 2,3 milioni di euro – quota posseduta 100%

A marzo 2019 la società ha finalizzato l'acquisizione della società londinese Prestat, produttrice di cioccolato, leader mondiale nella produzione dei truffles e fornitore ufficiale della casa reale inglese. Tale operazione ha consentito e permetterà di sfruttare importanti sinergie sia in ambito produttivo sia in ambito commerciale. È iniziato il processo di sostituzione della materia prima utilizzata da Prestat che gradualmente passerà al completo utilizzo dei prodotti professionali Domori, garantendo standard qualitativi elevati per entrambe le società.

Il conto economico al 31 dicembre 2019 presenta una perdita di 978 mila euro.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali operazioni avvenute tra le 2 società:

Natura transazione	Euro
Vendite di prodotti a marchio Domori	1.083.156
Acquisto di prodotti a marchio Prestat	113.127
Erogazione finanziamento fruttifero	1.601.241
Interessi attivi	12.471

Società collegata

- Hacienda San José C.A. – Carupano (Venezuela)

Capitale sociale 726 mila Bolivares – quota posseduta 50%

Nel corso del 2019 Domori, al pari del socio terzo, ha effettuato un aumento di capitale sociale mediante rinuncia ai crediti finanziari vantati verso HSJ (Euro 96 migliaia circa).

La collegata costituisce un'importante joint-venture con un socio venezuelano all'interno di un articolato progetto finalizzato allo sviluppo di alcuni pregiati e unici varietali della pianta di cacao ed è quindi qualificato e distintivo fornitore di materia prima. Lo sviluppo del progetto costituisce un significativo vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza costituita dagli altri produttori di cioccolato del settore premium e super-premium.

Il conto economico al 30 settembre 2019 mostra un risultato operativo sostanzialmente in break even ed un patrimonio netto di 10,2 milioni di Bolivares (448 mila euro).

È stata inoltre effettuata una rivalutazione del patrimonio biologico per un valore di 10 milioni di Bolivares pari a 427 mila euro, tale importo è stato inserito in un'apposita riserva di patrimonio netto. La rivalutazione è stata effettuata da un consulente esterno.

- Cacao Fino SA. – Guayaquil (Ecuador)

Capitale sociale 450 mila Dollari – quota posseduta 33%

Nel corso del 2019 la Gruppo Illy ha effettuato un aumento di capitale nella Domori mediante conferimento di una partecipazione del 33% in Cacao Fino SA società costituita per sviluppare la coltura del Criollo in Ecuador. Nel corso del 2018 è stato impiantato il materiale genetico e la produzione attesa

a regime della piantagione è di 46 tonnellate. La partecipazione nell'azienda equadoregna rappresenta un asset strategico per la Domori in quanto permette di diversificare il rischio paese nel processo di approvvigionamento del cacao Extrafino Criollo.

#### Altri parti correlate

La società intrattiene rapporti commerciali con numerose società controllate o partecipate dal Gruppo; così sintetizzabili:

- rapporti prevalentemente di vendita di prodotti Domori con le seguenti società: ILLYCAFFE' S.P.A., MITACA, ILLYCAFFE' FRANCE BELUX, ILLYCAFFE' VESTIGING NEDERLAND, ILLYCAFFE' NIEDERLASSUNG DEUTSCHLAND, ILLYCAFFE' S.P.A. SUCURSAL EN ESPANA, ILLYCAFFE' NIEDERLASSUNG OSTERREICH, ESPRESSAMENTE RETAIL LONDON, ILLYCAFFE' NORTH AMERICA.
- rapporti sia di vendita sia di acquisto di prodotti con AZIENDA AGRIMONTANA S.P.A. e DAMMANN FRERES, MASTROJANNI, società delle quali Domori, in varia misura è distributore.

#### **Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non detiene, né ha mai detenuto, azioni proprie o quote della società controllante, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 rende difficile prevedere quali saranno gli sviluppi della gestione per il breve e medio periodo. L'azienda si è prontamente attivata per rispettare tutte le direttive governative emanate per tutelare la salute dei dipendenti. Inoltre si è attivata per accedere a tutte le forme di agevolazione previste per le imprese. Sono stati presi anche contatti con alcuni dei principali fornitori per concordare nuovi tempi di pagamento che consentiranno di far fronte agli inevitabili ritardi negli incassi.

Inevitabilmente le vendite del mercato Italia, che si rivolge per lo più al canale Ho.re.ca., e di buona parte dei mercati esteri subiranno un arresto che durerà fino a quando l'emergenza sanitaria non sarà terminata. Per questo motivo gli sforzi dell'azienda si concentreranno per cercare di sviluppare opportunità di business in Italia nel canale GDO e in alcuni paesi esteri non coinvolti dalle limitazioni legate all'emergenza sanitaria. L'azienda, inoltre, si concentrerà sulle vendite on-line.

Contestualmente nel corso del 2020 continuerà il processo di semplificazione degli Item iniziato nel corso del 2019.

Proseguirà inoltre l'impegno per diventare un'azienda sempre più sostenibile, infatti i pack delle varie

referenze sono e saranno sempre più studiati con l'obiettivo di contenere l'impatto ambientale e di essere sempre più ecosostenibili.

Continueranno gli investimenti on line con l'obiettivo di utilizzare la medesima piattaforma per Prestat e Domori e con lo scopo di servire alcuni mercati strategici esteri.

L'investimento in comunicazione e nella fotografia avviato nel 2019, per la creazione di una nuova e forte brand identity, proseguirà e si rafforzerà non solo nell'ambito dei social, della WEB Tv e dei periodici, ma anche nell'ambito della televisione generalista e dei principali quotidiani nazionali.

Grande attenzione verrà data alle sinergie con le altre società del Gruppo ritenute fondamentali non solo per la crescita di Domori ma anche dell'intero Polo del Gusto.

#### **Altre informazioni**

Per quanto concerne gli ulteriori dettagli relativi al bilancio, che non hanno ancora trovato commento, Vi invitiamo a voler esaminare la nota integrativa.

Concludiamo la presente relazione con un ringraziamento al Socio per la fiducia accordata.

None, 26 marzo 2020.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato

(Andrea Macchione)

